

[BASKET]

Mazzarino: «Cantù, più cattiveria»

Il capitano carica la squadra e lancia un appello ai tifosi: «Sosteneteci contro la Fortitudo»

CANTU' - Domenica a Rieti, dopo la pesante sconfitta con la Solsonica, il general manager dei canturini Bruno Arrigoni ha salvato soltanto il capitano: «L'unico che in campo ha dato tutto è stato Mazzarino, uno che non a caso interpreta la pallacanestro con grande passione». Proprio Nicolas Mazzarino, alla ripresa degli allenamenti, ha cercato di ricaricare compagni e tifosi: «Siamo in un momento delicato della stagione, quello in cui tutte le squadre cercano di dare il massimo per chiudere l'annata nel miglior modo possibile. Noi avevamo due partite che sulla carta erano alla nostra portata, Ferrara e Rieti. Le abbiamo perse entrambe, e l'ultima decisamente in malo modo. Ovvio dunque che il morale non sia altissimo, ma dobbiamo liberarci la testa e pensare soltanto alla prossima sfida, quella contro la Fortitudo Bologna».

UN CAPITANO PROTAGONISTA DA TRE

Mazzarino anche quest'anno ha confermato di essere un grande combattente, assumendosi anche responsabilità importanti, soprattutto nel tiro dalla grande distanza. Con un'ottima percentuale realizzativa: 50% cento. Con 4 su 6 da tre fatto registrare a Rieti, il capitano della Ngc Cantù è ritornato al secondo posto nella classifica dei migliori tiratori di questa specialità, con 48 triple su 96 tentate. Il migliore in assoluto è il lituano Lavinovic del Montepaschi, con il 55%. Kevin Pinkney continua invece a guidare la classifica da due punti, con 130 su 184, pari al 70,65%.



«LA FORTITUDO ORA VA FORTE»

Contro la rilanciata Fortitudo le "bombe" del Mazzarino potrebbero essere decisive. «A me non preoccupa tanto il fatto che la Fortitudo Bologna sia in corsa per la salvezza - ha detto Nicolas -, ma più che altro l'attuale condizione di forma: arriverà al Pianella caricata dopo due belle vittorie». Cantù-Fortitudo è una "classica" del campionato, e in palio ci si saranno due punti pesanti. «Sono sicuro che i tifosi ci daranno una mano - ha continuato Mazzarino -, ci servirà indubbiamente il loro caloroso appoggio. Sappiamo che dobbiamo riscattarci dopo la brutta prestazione di Rieti, cercheremo di dimostrare subito che siamo una squadra che ha voglia di lottare, per ottenere il pieno appoggio del pubblico». Certo che le ultime due sconfitte sono state una doccia fredda per i tifosi. «Io credo che sia soprattutto una questione mentale - ha concluso Nicolas -, dobbiamo giocare con più cattiveria, per chiudere questa parentesi negativa e legittimare i play off. La classifica è oggettivamente più corta, ma la situazione non è per niente compromessa: siamo settemi, dipende ancora tutto da noi».

Dalla Fortitudo alla Virtus. La Commissione giudicante della Federbasket ha parzialmente accolto il ricorso contro le due giornate di squalifica inflitte alla Virtus Bologna. Le giornate sono state ridotte da due ad una, quindi, in base al regolamento, è stata sostituita con un'ammenda di 12mila euro.

Riccardo Bianchi

Recupero, Montepaschi Siena-Air Avellino 84-68

Classifica: Siena 54; Virtus Bologna, Roma e Milano 34; Teramo 32; Treviso 30; Cantù e Biella 26; Ferrara e Avellino 24; Montegrano e Pesaro 22; Caserta 20; Rieti (-2) e Fortitudo Bologna 18; Udine 12. (Da recuperare Teramo-Virtus).

BASKET SERIE B - PLAY OFF: ARBITRI CONTESTATI



Como manca il match ball contro Trieste

IMS COMO - TRIESTE 80 - 85
IMS COMO: Pozzi 5, Bergna, Angiolini 13, Anzolino 10, Meroni 14, Sari 7, Ballarata 1, Andreello, Matteucci 30. n.e. Spatafora. All. Tritto.
TRIESTE: Lenardon 15, Cigliani 12, Pigato 19, Bocchini 8, Benevelli 14, Di Gioia 3, Gennari 5, Spanghero 9. n.e. Marisi e Zurch. all. Bernardi.
Arbitri: Lucifora e Brotto.
Note - Parziale 12-28; 34-45; 59-69. Tiri liberi: Como 24/29, Trieste 31/43.
COMO - (s.c.) - Non riesce all'Imms la grande rimonta da -19 dopo soli 12 minuti (12-31) e quindi Trieste pareggia la serie: gara tre si giocherà sabato alle 20.30 sul neutro di Pordenone. Troppo forte la partenza di Trieste (4-16 al 4') con la Imms che ha percentuali molto basse (29% da due finale) con 12 su 24 da tre. Quindi distacchi sempre molto ampi per tutto secondo e terzo quarto (49-65 al 28') con i locali massacrati dall'arbitraggio. Poi la grande rimonta nell'ultimo quarto fino a 78-82 a 39' dalla fine. Matteucci 41 di valutazione.

[MOTORI]

Valsecchi e Corti, domenica all'attacco

Il primo si gioca il titolo di Gp2 Asia, il secondo corre ad Assen da leader in Superstock

NUOVA ESPERIENZA

Rally di Tunisia: Borsi va in auto

LA MARSIA - (gi.cas.) - Parte oggi il Rally Tunisia-Libia, prima prova del campionato del mondo tout terrain, che dopo 11 giorni di deserto si concluderà il 2 maggio a Tozeur, sempre in Tunisia, dopo 4.297 chilometri di cui 3.274 di prove speciali. Al via nelle auto (ci sono pure moto, camion e quod) anche i colori del Team Pro-race con Marco Borsi, questa volta nell'inedito ruolo di navigatore di Checco Tonetti. Per un esperto veterano della Dakar in moto come Borsi, questa nuova avventura in auto ha certamente il sapore della sfida. «Su invito dell'importatore francese della Bowler, la performance vettura tout-terrain costruita in Inghilterra - spiega il pilota comasco - Checco ed io non abbiamo saputo resistere».

COMO Domenica importante per i due nostri piloti al top nel motorismo internazionale. **Davide Valsecchi** (22 anni) si gioca il titolo della GP2 Asia di automobilismo nell'ultima coppia di gare in Barhein. Sarà durissima, visto il distacco di 14 punti dal leader Kobayashi, ma lui cercherà il miracolo nelle due gare di sabato e domenica. Finito il campionato di Gp2 Asia, Davide si concentrerà sul campionato principale che scatterà a Barcellona il 10 maggio. «Spero solo di fare bene. Non dipende solo da me, ovviamente. Per questo sono sereno. Ma non voglio avere rimpianti». **Claudio Corti** (21 anni), e parliamo di motociclismo, corre ad Assen, in Olanda, la seconda prova della Coppa del Mondo Superstock 1000 di cui è leader dopo il successo nella gara d'esordio a Valencia. L'avventura con la Suzuki è cominciata nel migliore dei modi. «Andiamo ad Assen tranquilli, fiduciosi di poter ripetere l'ottima prestazione di Valencia. La squadra sta lavorando davvero bene, la moto ha un grande potenziale e io ho già trovato un bel feeling. Al di là del risultato, penso di aver affrontato questa nuova avventura con l'atteggiamento giusto. La pessima stagione 2008 mi ha insegnato molto e mi ha fatto maturare».

LOTTA

Crapotca-Petruk, doppio centro

OSTIA - (g.d.) - Il "Cap" miete ancora successi... A Ostia, nel Grand Prix Giovanissimi di lotta greco-romana, che ha valenza di Campionato italiano Under 15, il Club Atletico Pesante di Como ha vinto due titoli. Il primo, a sorpresa, è stato conquistato dal moldavo Ion Crapotca (classe '98), che nella finale della categoria Ragazzi (fascia di peso 68 kg.) ha battuto in rimonta l'imolese Emidio Gigantiello. Tra gli Esordienti B (47 kg.), si riconferma il migliore l'ucraino Vladymyr Petruk, che ha superato di "schiena" il barese di origini turche Cristian Hazan, suo rivale storico. Per Vladymyr, che ha vinto agevolmente anche gli incontri delle eliminatorie, la vera fatica è stata però rientrare nel peso, perché "fuori" di un paio di chili. Buona prestazione altresì di Andrei Crapotca (classe '96), fratello maggiore di Ion, terzo tra gli Esordienti A (57 kg.). Nota dolente l'assenza del bicampione italiano Tommaso De Santis. «C'è rammarico - dice il tecnico Maurizio Casarola - per la mancata partecipazione di Tommaso, per sua "scelta": avrebbe avuto molte chances di vittoria tra gli Esordienti A». E aggiunge: «Il Cap, a differenza di altre società, non fa promozioni particolari per avvicinare i giovani. Chi vuol praticare la lotta è sempre ben accetto, tutto l'anno e in maniera gratuita. I ragazzi ripagano la società con l'agonismo, a prescindere dai risultati».

MANIFESTAZIONI

Ad Alzate c'è il campionato italiano di volo a vela

ALZATE - (g.d.) C'è "fermento" all'Aero Club Voloelastico Lariano (Avl) di Alzate Brianza. Da sabato, e fino al 3 maggio, all'aeroporto "Giancarlo Maestri" di Verzago si svolgono due eventi di rilievo nazionale. A distanza di quattro anni, al club brianzolo è stato nuovamente assegnato un Campionato italiano. Nel 2005 si svolse quello riservato agli alianti con apertura alare di 18 metri, ora è la volta della classe 15 metri. E per il 20° anno, in contemporanea alla manifestazione tricolore, si disputerà il trofeo nazionale "Colli Briantei". Ogni giorno, alle 10.30, si svolgerà il "briefing" di giornata, durante il quale verranno assegnati i "temi" che dovranno esser assolti dai piloti. In base alle condizioni meteorologiche, infatti, la direzione di gara fisserà dei "percorsi"

si" che dovranno essere effettuati nel minor tempo possibile. Si tratta, in buona sostanza, di prove di velocità, con temi variabili dai 200 ai 500 km., che avranno come teatro di gara le Prealpi e i cieli del Nord Italia. Per il pubblico, che potrà servirsi dell'ampio parcheggio situato accanto alla pista e che funge da punto panoramico, ci sarà la possibilità di assistere agli spettacolari decolli e atterraggi quotidiani della quarantina di alianti impegnati. Ma, complice la crisi, come hanno dichiarato all'unisono il nuovo presidente del club Marco Cappelletti nonché i direttori di gara Egidio Galli e Maurizio Guglielmi, «quest'anno ci si concentrerà solo sulla gara e non ci saranno eventi collaterali, come l'ascensione frenata in mon-

golfiera o le evoluzioni acrobatiche». E sul "fresco" numero uno del club è doveroso "spendere" due parole... E' stato eletto un mese fa e succede ad Antonio Bonini, che dopo due mandati consecutivi non era più rieleggibile e che peraltro fa da "vice" a Cappelletti. Ed è, probabilmente, il più giovane presidente di un club di volo sull'intero territorio nazionale. Un bel risultato per chi, come il canturino Cappelletti, ha preso il brevetto di volo appena cinque anni fa. Se si è "giovani" e intraprendenti, e con la voglia di rendersi utili alla "causa", di strada se ne può fare. Cappelletti docet... Non molto più anziani sono i componenti del nuovo consiglio direttivo, quali Danilo Centimeri, Luca Frigerio, Marco Marelli, Lorenzo Porro e Alberto Torriani.